

RIFIUTI

Emergenza Campania costa 1,1 miliardi

Venti euro per ogni cittadino, compresi i neonati

ARTICOLO ESTESO



Venti euro. Questa è la cifra media che ogni cittadino italiano (compresi i neonati) ha sborsato, fin'ora, per la crisi dei rifiuti di Napoli. Mentre il totale delle emergenze legate alla spazzatura pesano in negativo sul bilancio italiano per 24,7 miliardi di euro, come una finanziaria. È questo il quadro che emerge il 25 ottobre dalla ricerca «Sostenibilità e prevenzione: packaging, impresa, società», presentata dalla società di consulenza Althesys in un convegno organizzato dal Conai (Consorzio nazionale che si occupa del riciclo e del recupero degli imballaggi).

La cifra è stata calcolata sulla base della

differenza tra sovraccosti dell'emergenza-rifiuti e una gestione dell'immondizia condotta secondo lo standard medio italiano. «Il divario si allarga se Napoli avesse un sistema di gestione simile a quello della Lombardia o del Veneto» ha sottolineato lo studio, mentre Alessandro Marangoni, amministratore delegato di Althesys e professore della Bocconi, ha precisato: «se la Campania fosse stata gestita secondo il modello Lombardia, i benefici netti toccherebbero i 2,2 miliardi. In totale, una politica di gestione ambientale accorta e all'avanguardia avrebbe fruttato al nostro Paese 24,7 miliardi».



Vigili rubani passano accanto ai rifiuti gettati in strada.